



TURISMO SMART E SOSTENIBILE

L'ITALIA ATTRAVERSO LA LENTE DEL TURISMO

Elena NEMBRINI

Direttore Generale

ENIT SPA



Cosa fa oggi ENIT SPA

Ai sensi dell'articolo 25
del decreto-legge 22 aprile
2023 n. 44

L'oggetto sociale è costituito dalle attività di **supporto al Ministero del turismo ed agli altri enti pubblici territoriali** che sono autorizzati a conferirvi risorse,

- **nella promozione dell'offerta turistica nazionale**, così da potenziarne l'attrattività,
- attraverso adeguate forme di **destagionalizzazione, diversificazione dell'offerta, valorizzazione** mirata di strutture e siti con spiccata vocazione turistica,
- **nella formazione specialistica** degli addetti ai servizi
- **nello sviluppo di un ecosistema digitale** per la più efficiente e razionale fruizione dei beni e servizi offerti in tali settori

Turismo smart e sostenibile - in sintesi

Crescita del turismo: perché serve un approccio “smart”

L'Italia nel 2025 presenta una prospettiva di crescita rilevante nel settore turistico: le stime indicano un contributo previsto di **237,4** miliardi di euro al PIL entro la fine dell'anno, con un valore atteso fino a **282,6** miliardi nel prossimo decennio.

Le presenze internazionali continuano ad aumentare (+4,1%) e la spesa dei visitatori stranieri supera i **40 miliardi** nei primi otto mesi dell'anno.

Questa dinamica positiva, alimentata dai principali mercati esteri — **Germania, USA, Regno Unito, Spagna** — evidenzia l'importanza di un supporto alla gestione dei flussi turistici per garantire qualità dell'esperienza e sostenibilità sul territorio.

Un approccio “smart” permette di monitorare, prevedere e redistribuire i flussi turistici, evitando eccessive concentrazioni stagionali e pressione sui territori.

Punti chiave:

-  Crescita economica robusta del settore.
-  Aumento delle presenze internazionali e della spesa straniera.
-  Pressione sui territori dovuta ai picchi stagionali.
-  Necessità di governance basata su dati e digitalizzazione.
-  Allineamento con la strategia nazionale: destagionalizzazione e riduzione del carico antropico

Turismo smart e sostenibile - in sintesi

La sostenibilità come risultato di un turismo gestito in modo smart

I dati mostrano che il settore sta già avanzando verso una maggiore sostenibilità **ambientale**:

- dal 2019 al 2023, l'intensità delle emissioni di gas serra legate a viaggi e turismo è diminuita del **-2,9%** (kg CO₂e per USD di PIL turistico annuale)
- l'utilizzo di energia a basse emissioni di carbonio ha raggiunto il **7,9%**, contro il 6% della media mondiale,
- Il consumo di acqua dolce è pari al 15,5% del totale per unità di PIL turistico, contro il 28% circa della media globale.

Sul piano **sociale e occupazionale**, il turismo italiano rappresenta un motore di inclusione e opportunità:

- genera **1,34** milioni di occupazione femminile (filiera diretta e indiretta)
- offre opportunità concrete ai giovani, con **134.000** occupati direttamente nel settore.

Questi risultati derivano da processi innovativi e partecipativi, che includono strumenti digitali, governance condivisa e coinvolgimento di comunità e imprese, contribuendo a rendere il turismo italiano più sostenibile, competitivo e inclusivo.

Punti chiave:

- 🔑 Emissioni per unità di PIL turistico in calo
- ⚡ Energia a basse emissioni superiore alla media mondiale.
- 💧 Consumo idrico più efficiente rispetto ad altri Paesi.
- 👥 Forte impatto sociale: lavoro femminile e giovanile in crescita.
- ☐ Sostenibilità resa possibile da innovazione e processi partecipativi.

L'impatto economico del turismo in Italia

Contributo totale del turismo all'economia in Italia (*)

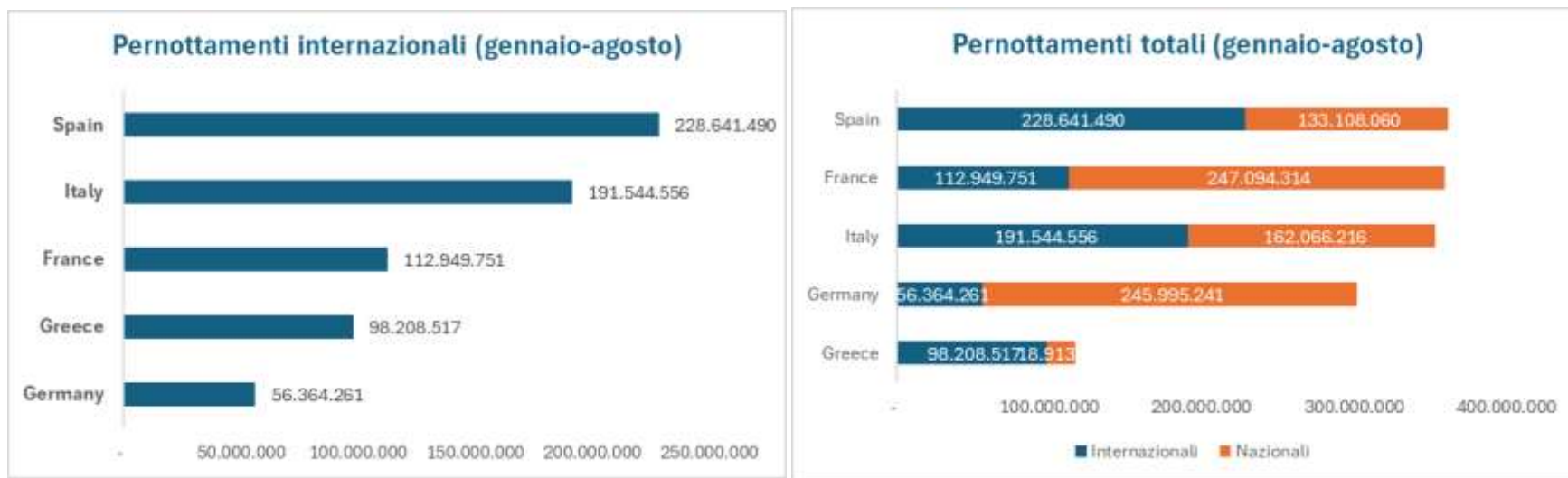
PIL 2025	Occupazione 2025	Spesa turistica 2025	PIL 2035	Occupazione 2035	Spesa turistica 2035
Stima	3,2 Milioni	Italiani 124,6 miliardi di Euro	Stima	3,7 Milioni	Italiani 142,5 miliardi di Euro
237,4 Miliardi di Euro	13,2%	Stranieri 60,4 miliardi di Euro	282,6 Miliardi di Euro	15,7%	Previsione Stranieri 78 miliardi di Euro

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC 2025
(*) previsioni

Con un contributo al PIL pari a 237,4 miliardi di euro entro la fine del 2025, l'Italia si conferma ancora una volta tra le destinazioni guida nel panorama turistico globale. Il suo ruolo sarà sempre più strategico nei prossimi anni, con una crescita stimata che porterà il valore del turismo fino a 282,6 miliardi di euro entro il prossimo decennio.

Lo scenario europeo – i movimenti

TOP mete europee - Presenze internazionali, domestiche e totali in milioni
(gen-ago 2025)



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati Eurostat provvisori

Già nei primi 7 mesi del 2025 l'Italia è seconda in Europa per presenze internazionali (151,8 mln) e per il totale dei soggiorni (268,4 mln), ma anche terza per afflusso domestico (116,6 milioni).

Anche per il periodo gennaio-agosto l'Italia mantiene il 2° posto dietro alla Spagna per pernottamenti stranieri con 191,6 milioni di notti (dati provvisori).

I viaggiatori internazionali in Italia – Il peso dell'internazionalizzazione

Movimenti turistici in Italia 2025 (gennaio-settembre)

Provenienza	Presenze	Var.% 25/24
Stranieri	224.768.034	
+4,1		
Italiani	181.277.556	-
0,1		
Totale	406.045.590	+2,2

Spesa turistica in Italia 2025 (gennaio-agosto)

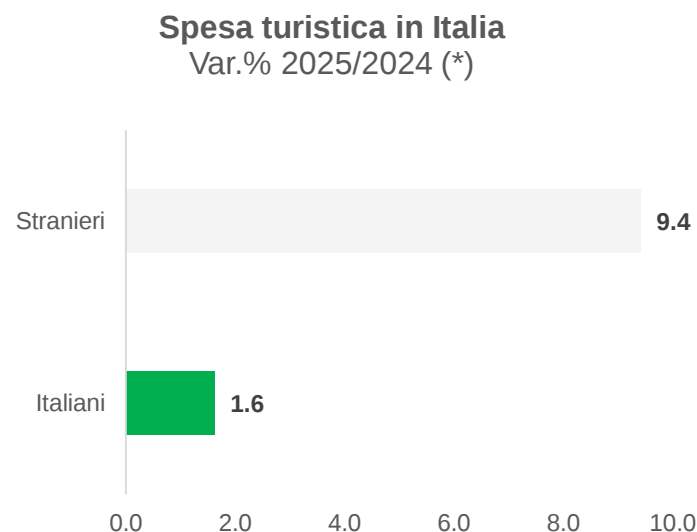
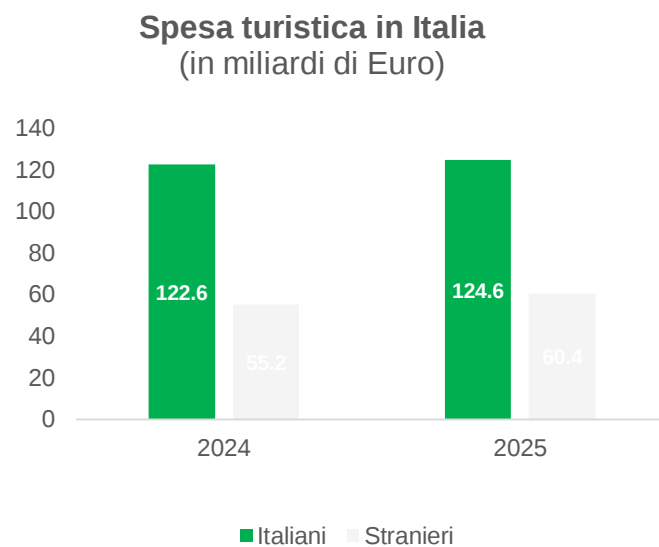
Stranieri in Italia: 40.4 miliardi di euro
+5,3% sul 2024
Italiani all'estero: 23.7 miliardi di euro
+4,3% sul 2024
Saldo: 16.7 miliardi di euro
+6,7% sul 2024

Questa è l'Italia del turismo nel 2025:

- **+2,2% di presenze totali nelle strutture ricettive** tra gennaio e settembre 2025, **+4,1%** se guardiamo a quelle internazionali;
- oltre **40 miliardi di euro dal turismo internazionale da gennaio ad agosto (+5,3%)** con un **saldo della bilancia turistica** dei primi otto mesi di **16,7 miliardi** (in crescita del **+6,7%**).

La spesa turistica – il valore del settore

I consumi turistici dei viaggiatori domestici e internazionali in Italia 2025



Nel complesso, si conta per il **2024 una spesa turistica di 122,6 miliardi di euro da parte dei turisti italiani e di 55,2 miliardi da parte di quelli stranieri.** Per il **2025** si prevede un totale di consumi **stranieri pari a 60,4 miliardi di euro** e di **124,6 miliardi di euro per i consumi domestici.** La crescita per i consumi italiani si stima parti al +1,6% mentre arriva al +9,4% per i consumi dei turisti stranieri.

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC 2025

(*) previsione

I passeggeri aeroportuali in Italia

Passeggeri aeroportuali Gennaio-ottobre 2025

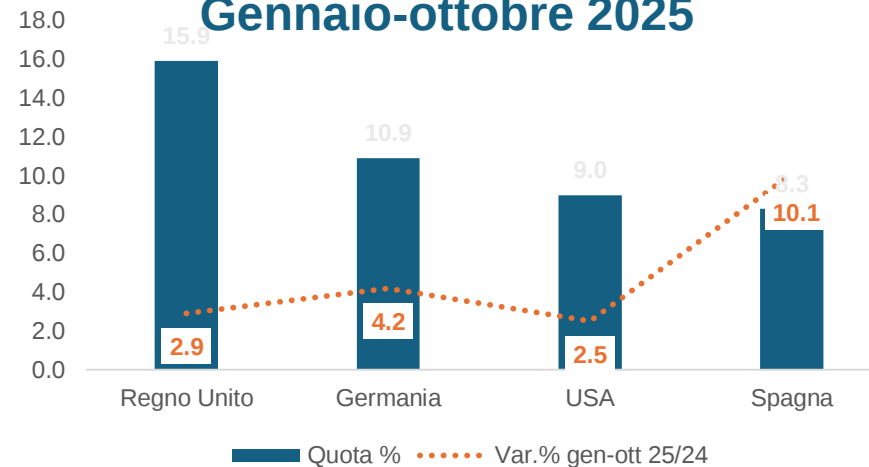
Passeggeri internazionali:

197,9 mln di pax **+4,7% sul 2024**

Di cui dall'Europa:

90,2 mln di pax **+5,7% sul 2024**

Performance Top Paesi di provenienza Gennaio-ottobre 2025



Nei primi 10 mesi dell'anno sono **197,9 milioni i passeggeri aeroportuali internazionali**, cioè il **+4,7%** rispetto al 2024. Quelli dall'Europa sono 90,2 milioni con una crescita del **+5,7%**.

In questo **processo di crescita sostenibile** l'incidenza dei mercati internazionali nel nostro Paese gioca una funzione primaria, attraendo i **mercati che sono i grandi emettitori di turismo e i maggiori spenditori**. Sono in testa **Germania, USA, Regno Unito e Spagna**, quei mercati che da un lato apportano valore in termini di consumi turistici e dall'altro ci chiedono una performance sempre più sfidante e competitiva.

La strategia di crescita

1

mettere al
centro la
sostenibilità
sociale ed
ambientale



2

allargamento
della stagionalità
per una minore
concentrazione
del carico
antropico



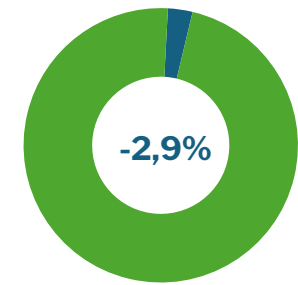
3

coinvolgimento
partecipativo
delle comunità e
delle imprese nei
processi turistici
inclusione

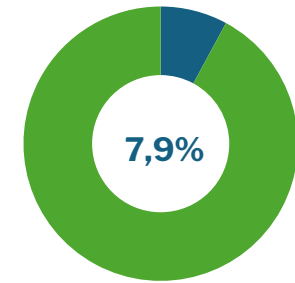


Alcuni risultati – sostenibilità ambientale

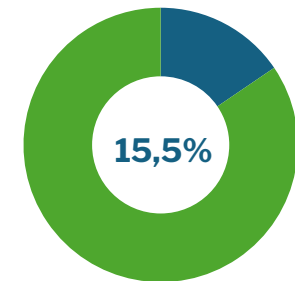
- dal 2019 al 2023 è diminuita l'intensità delle emissioni di gas serra di viaggi e turismo **(-2,9% di Emissioni di gas serra (kg CO2e) per USD di PIL turistico annuale)**
- **7,9% di consumo di energia a basse emissioni di carbonio** legato al consumo totale di energia per viaggi e turismo, **contro il 6% della media mondo**
- **15,5% di consumo di acqua dolce** legato ai viaggi e turismo (metri cubi di prelievi per mille USD di PIL turistico annuale) **contro il 28% circa della media mondo**



Minori
Emissioni gas
serra Turismo



Energia a basse
emissioni
carbonio Turismo

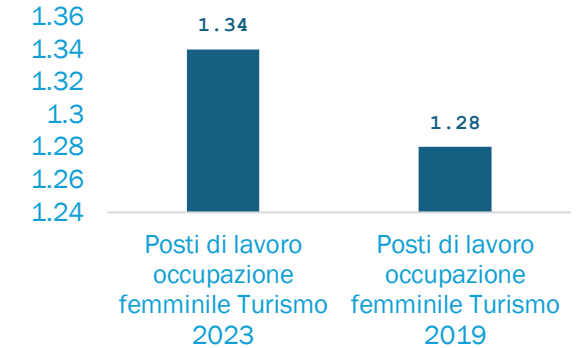


Consumo acqua
dolce Turismo

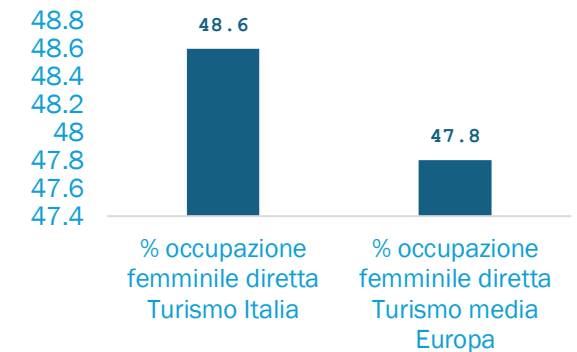
Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC

Alcuni risultati – sostenibilità sociale - Occupazione Femminile

- 1,34 milioni di posti di lavoro di occupazione femminile nel turismo (filiera diretta e indiretta) in crescita sul 2019 quando erano 1,28 milioni
- 48,6% di occupazione femminile diretta (707 mila) sul totale contro la media Europa del 47,8%



■ Occupate in milioni

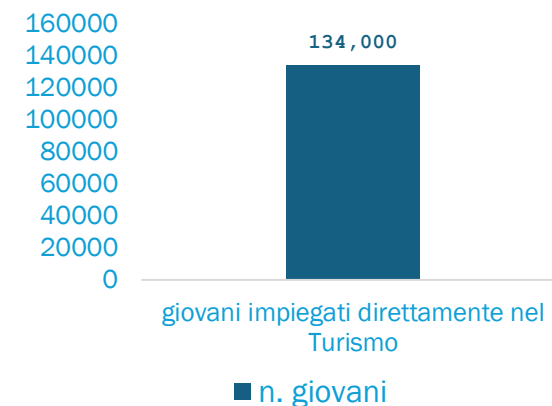
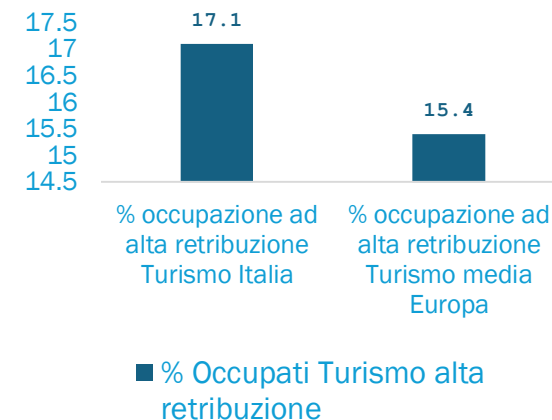


■ % Occupate donne

Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC

Alcuni risultati – *sostenibilità sociale* - Alta retribuzione e Occupazione giovanile

- 17,1% di occupazione ad alta retribuzione nel turismo sul totale dell'occupazione nel 2023 contro il 15,4% di media europea
- riduzione della disoccupazione giovanile con 134.000 giovani impiegati direttamente nei viaggi e turismo.



Fonte: Ufficio Studi ENIT su dati WTTC